



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Un anno che lascia il segno”

Seconda annualità

SETTORE e Area di Intervento:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE.

Attività di tutoraggio scolastico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E LA CONCRETA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI VITA DI STUDENTI CERTIFICATI *EX LEGE* 104/92: nel nostro Istituto la presenza di alunni diversamente abili è significativa (11%) ed è consolidata la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. Tramite l'introduzione di una figura tutoriale ed amicale individuata sostanzialmente nel gruppo di “quasi” pari (giovani dai 18 ai 29 anni), peraltro già positivamente sperimentata nel passato con progetti promossi dalla Provincia, si mira a: - facilitare l'integrazione tra percorso scolastico, comprese le attività laboratoriali e le attività al di fuori della scuola;

- facilitare l'apprendimento e l'integrazione nel gruppo dei pari, accompagnando lo studente in altre attività integrative pomeridiane (attività di studio, recupero/approfondimento) finalizzate anche all'apprendimento di modalità, competenze, regole spendibili nelle relazioni di vita. Il tutor non si pone in sostituzione/alternativa del personale preposto all'inclusione scolastica. Se necessario, gli interventi educativi saranno realizzati in rete con AUSL e servizi sociali competenti e vedranno il coinvolgimento attivo dello stesso studente e della sua famiglia.

-affiancare l'allievo nella gestione delle dinamiche relazionali nel tempo scuola; potenziare l'autostima e rafforzare l'asse delle autonomie; favorire l'apprendimento di abilità professionalizzanti attraverso l'affiancamento, all'inizio o per tutta la durata, in esperienze di alternanza scuola-lavoro e in progetti di orientamento alla vita adulta.

Il volontario si inserisce nel contesto scolastico come “mediatore”, impegnandosi ad affiancare l'allievo nella gestione delle dinamiche relazionali nel tempo scuola; affianca, anche in orario pomeridiano, lo studente in attività di studio laboratorio, alternanza scuola-lavoro, lo accompagna in uscite didattiche. Se del caso, aiuta lo studente disabile a consolidare obiettivi di autonomia sociale: percorrere brevi tragitti noti, orientarsi a percorrere tragitti nuovi, attraversare una strada, riconoscere segnali stradali, riconoscere situazioni di pericolo e sapere come comportarsi di conseguenza ecc

- FAVORIRE L'INCLUSIONE E IL RECUPERO LINGUISTICO PER STRANIERI.

Gli alunni stranieri necessitano spesso di attività mirate per acquisire la lingua italiana e poter seguire un percorso di studi al pari dei compagni e potersi integrare nel nuovo contesto che li accoglie

- SPERIMENTARE PERCORSI ALTERNATIVI E MOTIVANTI PER L'INCLUSIONE DI ALUNNI IN DIFFICOLTA'.

Favorire la realizzazione di attività creative per consentire agli alunni in difficoltà di socializzare, di acquisire abilità manuali, di avvicinarsi alla scuola e alla conoscenza attraverso percorsi alternativi, con possibilità di utilizzo delle nuove tecnologie di apprendimento attivo, contenuti didattici digitali, di laboratori informatici, aula TEAL, attività artistiche ecc.

- FAVORIRE LA CRESCITA PERSONALE NEL RISPETTO DELLE REGOLE:

in quest'ottica la vigilanza degli studenti durante le pause didattiche e nelle classi in collaborazione con i docenti e la partecipazione alle uscite didattiche non vuol essere finalizzata tanto a sanzionare comportamenti contrari a regolamenti vigenti (d'Istituto, di disciplina, antifumo ecc.), quanto piuttosto a promuovere, attraverso la testimonianza, comportamenti responsabili e rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

- PROMUOVERE UNA CULTURA FONDATA SUI VALORI COSTITUZIONALI DI SOLIDARIETA', RESPONSABILITA', PARTECIPAZIONE ATTIVA PER COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL SERVIZIO CIVILE.

Docenti, studenti, famiglie avranno modo di conoscere i volontari del Servizio Civile e di comprenderne l'efficacia e il valore come promotori di cittadinanza attiva, con ricaduta benefica sulle attitudini individuali verso la cosa pubblica e favorire l'acquisizione di un atteggiamento responsabile verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

- PROMUOVERE UN'IDEA DELLA SCUOLA COME AGENZIA DEL TERRITORIO E PER IL TERRITORIO, collaborando ad attività di studio e di ricerca che favoriscano l'acquisizione di questa consapevolezza

- PREDISPORRE UNO SPAZIO PER IL TERRITORIO DOVE SI POSSANO LIBERAMENTE CONSULTARE TESTI E MATERIALI AUDIOVISIVI, gli studenti terranno aperta e gestiranno la biblioteca della scuola in alcuni giorni.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo dei volontari sarà principalmente di supporto all'attività di docenza degli insegnanti, come promotori di sviluppo culturale dall'inizio dell'anno scolastico e sino al termine delle attività didattiche.

Nei mesi da SETTEMBRE AI PRIMI GIORNI DI GIUGNO, DAL LUNEDI' AL SABATO:

- Supportare gli operatori scolastici nell'attività di vigilanza sugli studenti in entrata e in uscita; in classe per assenza momentanea del docente; al cambio d'ora; durante le pause didattiche;
- Aiutare gli studenti con disabilità a raggiungere le classi e durante gli spostamenti al cambio d'ora
- Affiancare i docenti durante le uscite didattiche
- Accompagnare studenti durante gli spostamenti da un'aula all'altra nel cambio d'ora;
- Condurre piccoli gruppi di studenti per valorizzare l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- Svolgere attività personalizzate per alunni disabili: affiancamento e realizzazione di materiale sulla base di indicazioni fornite dai docenti;
- Affiancare docenti in classe, in palestra, nei laboratori;
- Assistere studenti anche in orario pomeridiano in attività di studio;
- Affiancare studenti in attività di ricerca e/o studio in biblioteca;
- Affiancare studenti sospesi in attività socialmente utili a favore della comunità scolastica;
- accompagnare/presentare/affiancare sul posto di lavoro studenti in alternanza, ove necessario
- collaborare con docenti e studenti nella progettazione e realizzazione degli oggetti con la stampante 3D;
- aiutare gli studenti sia nella parte informatica che nel posizionamento dei Q-code presso i monumenti nell'ambito del progetto "Pietre della Memoria"
- presenziare lo stand della scuola e partecipare alle attività dimostrative e informative, insieme a docenti e studenti in occasione del Festival del Prosciutto;
- aiutare alunni con bisogni educativi speciali nella preparazione teorica a scuola di argomenti raccogliendo materiali e producendo quello necessario al fine di svolgere le

simulazioni, che in un secondo momento l'alunno sperimenterà "in situazione" accompagnato dallo stesso volontario (progetto "Delfino" per il potenziamento degli assi relazionali e delle autonomie);

- supportare il servizio biblioteca:
 - ✓ archiviazione di testi nel circuito OPAC;
 - ✓ gestione prestiti
 - ✓ aggiornamento blog biblioteca sul sito d'Istituto
 - ✓ partecipazione all'organizzazione di eventi in collaborazione con enti del territorio
 - ✓ sostegno ad attività di lettura attiva e studio assistito da svolgersi in biblioteca
 - ✓ cura e riordino dell'ambiente di lettura/studio

NEI MESI DA GIUGNO AI PRIMI GIORNI DI SETTEMBRE

LAVORO DI BACKOFFICE (in collaborazione con il personale presente):

- archiviazione dei fascicoli degli studenti, delle riviste scolastiche, delle prove di verifica.
- Catalogazione, archiviazione e sistemazione della biblioteca anche durante i mesi estivi.

Attività di studio e progettazione di attività da avviare nell'anno scolastico successivo.

CRITERI DI SELEZIONE

Per stilare una graduatoria dei volontari verrà utilizzata una griglia con punteggi per i titoli posseduti secondo il DM dell'11 giugno 2009, n. 173 "elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile.

Il colloquio valuterà anche la predisposizione a lavorare con adolescenti, la sensibilità nei confronti di alunni in difficoltà (disabili, dsa, stranieri, bes), l'interesse verso la formazione e il ruolo educativo.

La Commissione sottoporrà ai candidati le stesse domande, per una valutazione equanime.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Comportamento corretto e responsabile; linguaggio e abbigliamento adeguati al contesto educativo;

- Disponibilità al dialogo e al confronto con il personale della scuola;
- Puntualità e rispetto degli orari di servizio;
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui si verrà in possesso;
- Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di sicurezza;
- Partecipazione a manifestazioni e/o incontri.

Materiale eventuale per la realizzazione del progetto:

EURO 1.000 per acquisto materiale biblioteca; EURO 3.000 per PC

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

2 sedi di svolgimento

4 volontari disponibili (senza vitto e alloggio), 2 volontari per ogni sede

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine del servizio prestato presso la scuola, il responsabile dell'ente, la Dirigente Scolastica dichiarerà le conoscenze acquisite utili ai fini del CV:

- Capacità di gestire relazioni anche complesse e con ruoli diversi
- Capacità di lavorare in gruppo

Grado di autonomia nella realizzazione degli obiettivi

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Presso la sede della Provincia di Parma, Palazzo Giordani, Viale Martiri della Libertà n. 15, Parma
Presso la sede del Comune di Parma, Largo Torello De Strada 11/a, 43121 Parma
Presso il Centro Unificato della Protezione Civile, Via del Taglio n.5, Parma
Presso la sede del Consorzio di Solidarietà Sociale, Strada Cavagnari n.3, Parma
Presso la sede di Forum Solidarietà, centro di servizi per il volontariato, Via Bandini 6, Parma
Presso la sede dell'Azienda Ospedaliera di Parma, Via Gramsci 14, 43126 Parma
Presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Salsomaggiore, Via Don Minzoni 8/bis, Salsomaggiore
Presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Felino, Via Roma 55, 43015 Felino
Presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Noceto, Via Passo Buole 6, 43015 Noceto

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Durata 72 ore

Attività di monitoraggio della formazione generale

Al termine di ogni incontro formativo verrà predisposto un report che tenga conto sia delle principali tematiche affrontate durante la lezione sia delle dinamiche che si sviluppano all'interno del gruppo classe: grado di partecipazione e di attenzione dei ragazzi, clima della classe, adesione alle metodologie formative proposte. I report raccolti forniranno utili indicazioni ai formatori e agli esperti al fine di evitare di riproporre contenuti già affrontati e di adottare tecniche formative che meglio si adattano al contesto della classe.

Per ogni gruppo classe verrà adottata una metodologia per valutare il grado di apprezzamento e di rispondenza alle aspettative di ogni singolo modulo. Le restituzioni dei giovani forniranno elementi utili al gruppo dei formatori per riadattare i contenuti e le tecniche utilizzate.

Al termine della formazione generale i ragazzi compilano un questionario di valutazione finale per verificare il livello di soddisfazione delle aspettative iniziali e l'incidenza della formazione sul percorso di servizio civile. Il questionario permette di verificare quali argomenti abbiano suscitato maggiore interesse e quali siano state le modalità formative più apprezzate. Le indicazioni che emergono dall'elaborazione dei questionari vengono condivise nei momenti di monitoraggio congiunto e sono utili alla progettazione futura.

I risultati dei questionari vengono condivisi con i giovani che hanno partecipato alla formazione durante un incontro finale di verifica in cui si cercherà di confrontare gli elementi

emersi con le impressioni del gruppo favorendo un'autovalutazioni del grado di partecipazione alle attività proposte.

Attività di monitoraggio della formazione specifica

Ai volontari verrà consegnato una sorta di “diario di bordo” (possibilmente in formato digitale) nel quale annotare osservazioni e suggerimenti in merito all'attività formativa specifica.

Al termine della formazione i ragazzi compilano un questionario di valutazione finale per verificare il livello di soddisfazione delle aspettative iniziali, la percezione della loro partecipazione e coinvolgimento nelle attività.

I risultati del monitoraggio verranno condivisi con il dirigente Scolastico, l'OLP e i docenti formatori dell'ente.